



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA AFFARI GENERALI

UFFICIO DEMOGRAFICO

DETERMINAZIONE

Determ. n. 40 del 23/01/2026

**Oggetto: CONSULTAZIONE REFERENDARIA DEL 22/23 MARZO 2026.
COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ELETTORALE E AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE DEL
SERVIZIO ELETTORALE NONCHÈ AL PERSONALE DI SUPPORTO AD ESEGUIRE LAVORO
STRAORDINARIO DAL 26/01/26 AL 27/03/2026..**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATI:

- gli articoli 107, comma 3, lett. d), e 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 191 del D.L.vo 267/00;
- l'art. 21 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 19/11/2012, n. 102, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale 29/04/2013, n. 45 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale 30/04/2015, n. 52;
- il Decreto Sindacale n. 46 del 30/12/2025 di nomina di incaricato di Elevata Qualificazione per l'Area Affari Generali, ai sensi dell'articolo 50 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022;
- la deliberazione di C.C. n. 78 del 18.12.2025 di approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2026/2028;
- la deliberazione di C.C. n. 79 del 18.12.2025 di approvazione del Bilancio Finanziario di previsione 2026/2028;
- la deliberazione di G.C. n. 170 del 19.12.2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 27.03.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ("P.I.A.O.") per gli anni 2025/2027, modificato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 95 in data 03/07/2025 e n. 130 in data 27/10/2025, dichiarate immediatamente eseguibili;

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2026, sono stati indetti, per domenica 22 e per lunedì 23 marzo 2026, i comizi elettorali per il Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante il seguente quesito:

"Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare- approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025?";

VISTO:

- l'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni, dalla Legge 19 marzo 1993, n. 68, modificato da ultimo dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che testualmente recita:

«Art. 15 - Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali.

1. In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni elettorali al quinto giorno successivo alla stessa data. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti. 2. L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata adozione inibisce il pagamento dei compensi. ... omissis ...;

- l'art. 18 della Legge 23 aprile 1976, n. 136 il quale prevede che il personale dei comuni, delle Prefetture, del Ministero dell'interno, nonché del Ministero di grazia e giustizia, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, a effettuare lavoro straordinario;

VISTO che il periodo di effettuazione del lavoro straordinario elettorale dei dipendenti comunali, di cui al citato articolo 15 del Decreto Legge n.18/1993, decorre dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni (26/01/2026) e termina il quinto giorno successivo alla data delle consultazioni medesime (27/03/2026);

PRESO ATTO:

- della necessità di costituire l'Ufficio Elettorale, comprensivo del personale eventualmente chiamato a supporto, e contestualmente autorizzare preventivamente i dipendenti impegnati in tali attività a svolgere lavoro straordinario;

- richiamato l'art. 39, comma 1 e 2 del CCNL 14/09/2000, come integrato dall'art. 16, comma 1, del CCNL 5/10/2001, in forza del quale: il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL del 01.04.1999. Gli enti provvedono a calcolare ed acquisire le risorse finanziarie collegate allo straordinario per consultazioni elettorali o referendarie anche per il personale incarico di elevata qualificazione come consentito dall'art. 20 CCNL 16/11/2022;

CONSIDERATO che:

- le attività prestate con lavoro straordinario da parte dei componenti dell'Ufficio Elettorale, comprensivo del personale chiamato a supporto, dovranno essere indicate su apposito modulo di servizio fornito dal responsabile dell'Ufficio Elettorale;

- le spese relative allo straordinario prestato, anticipate da questo Ente, sono a carico dello Stato come indicato all'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, e, pertanto, verrà richiesto relativo rimborso mediante presentazione di apposito rendiconto alla Prefettura di Varese;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la sua regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1) DI COSTITUIRE per le consultazioni referendarie del 22/23 marzo 2026, "L'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE".

2) DI AUTORIZZARE il personale del suddetto ufficio all'esecuzione del lavoro straordinario che risultasse necessario espletare, entro i limiti assegnati, nel periodo dal 26 gennaio 2026 al 27 marzo 2026, come da prospetto conservato agli atti d'ufficio.

3) DI DARE ATTO che il monte ore non supera per ciascun dipendente il limite individuale massimo di 60 ore mensili e il limite medio di 40 ore mensili per persona.

4) DI INCARICARE l'Economo comunale ad anticipare l'importo massimo di € 200,00 per eventuali spese di cancelleria che si rendessero necessarie.

5) DI IMPEGNARE la somma in competenza come segue, di cui alla scheda contabile allegata:
€ 7.600,00 per lavoro straordinario;
€ 2.254,00 per contributi;
€ 646,00 per IRAP;
€ 200,00 per spese economali.

6) DI PROCEDERE con successivo atto alla liquidazione dei compensi spettanti in base al lavoro straordinario compiuto.

7) DI DARE ATTO che per le spese suddette anticipate dal Comune, a carico dello Stato, verrà richiesto rimborso mediante presentazione di apposito rendiconto alla Prefettura di Varese.

8) DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(CAFASSO ANTONIO)
con firma digitale**